



# COMUNE DI PINAROLO PO

Provincia di Pavia

N. 13 Reg. Delib.  
del 25/03/2021

COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO : COSTITUZIONE GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE E APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO

L'anno **duemilaventuno** addì **venticinque** del mese di **marzo** alle ore **venti** e minuti **trenta** nella sala consiliare, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e forme di legge, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE, in adunanza ORDINARIA ed in seduta APERTA AL PUBBLICO di PRIMA CONVOCAZIONE.

Risultano presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
GAZZANIGA CINZIA CARMEN	<i>Sindaco</i>	sospeso
MENDOLA NICO	<i>Consigliere</i>	Si
PARMEGGIANI GIULIO CARLO	<i>Consigliere</i>	Si
BRUZZA ILARIA	<i>Consigliere</i>	Si
PASOTTI MASSIMILIANO	<i>Consigliere</i>	Si
FAVALLI BARBARA	<i>Presidente</i>	Si
FRONTI ANNA	<i>Consigliere</i>	Si
SITZIA MICHELA	<i>Consigliere</i>	Si
GUERRA LIDO RODOLFO	<i>Consigliere</i>	Si
SCOLE' CARLO	<i>Consigliere</i>	Si
GHSIGLIERI NICOLA	<i>Consigliere</i>	Si
Totale PRESENTI		10
Totale ASSENTI		1

Partecipano alla seduta l' Assessore Esterno CAZZOLA PIERA e il Vice Sindaco TRESPIDI MATTEO.

Assiste alla seduta il Vice Segretario Comunale Dr. Umberto Fazia Mercadante con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione.

Il Signor FAVALLI BARBARA, nella sua qualità di Presidente, assunta la presidenza e constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'oggetto all'ordine del giorno.



# COMUNE DI PINAROLO PO

Provincia di Pavia

**N. 13 Reg. Delib.  
del 25/03/2021**

COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO : COSTITUZIONE GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE E APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO**

L'anno **duemilaventuno** addi **venticinque** del mese di **marzo** alle ore **venti** e minuti **trenta** nella sala consiliare, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e forme di legge, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE, in adunanza ORDINARIA ed in seduta APERTA AL PUBBLICO di PRIMA CONVOCAZIONE.

Risultano presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
<i>GAZZANIGA CINZIA CARMEN</i>	<i>Sindaco</i>	sospeso
<i>MENDOLA NICO</i>	<i>Consigliere</i>	Si
<i>PARMEGGIANI GIULIO CARLO</i>	<i>Consigliere</i>	Si
<i>BRUZZA ILARIA</i>	<i>Consigliere</i>	Si
<i>PASOTTI MASSIMILIANO</i>	<i>Consigliere</i>	Si
<i>FAVALLI BARBARA</i>	<i>Presidente</i>	Si
<i>FRONTI ANNA</i>	<i>Consigliere</i>	Si
<i>SITZIA MICHELA</i>	<i>Consigliere</i>	Si
<i>GUERRA LIDO RODOLFO</i>	<i>Consigliere</i>	Si
<i>SCOLE' CARLO</i>	<i>Consigliere</i>	Si
<i>GHISIGLIERI NICOLA</i>	<i>Consigliere</i>	Si
Totale PRESENTI		10
Totale ASSENTI		1

Partecipano alla seduta l' Assessore Esterno CAZZOLA PIERA e il Vice Sindaco TRESPIDI MATTEO.

Assiste alla seduta il Vice Segretario Comunale Dr. Umberto Fazia Mercadante con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione.

Il Signor FAVALLI BARBARA, nella sua qualità di Presidente, assunta la presidenza e constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'oggetto all'ordine del giorno.

# IL CONSIGLIO COMUNALE

## Premesso

- che a seguito della legge 16 marzo 2017, n. 30, “Delega al Governo per il riordino delle disposizioni legislative in materia di sistema nazionale della protezione civile” è stato emanato il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 “Codice della Protezione Civile”;
- che all’art 1 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 vengono indicate la definizione e finalità del Servizio nazionale della protezione Civile;
- che all’art 2 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 sono definite attività di protezione civile quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento;
- che all’art 3 comma 1 lettera C del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 i Sindaci e i Sindaci metropolitani, vengono definiti, nell’ambito del Servizio Nazionale di protezione Civile, autorità territoriali di protezione civile limitatamente alle articolazioni appartenenti o dipendenti dalle rispettive amministrazioni e che le attribuzioni sono disciplinate dall’ art. 6 del suddetto Dlgs 1/2018;
- che all’ art. 12 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n.1 vengono attribuite le funzioni ai Comuni e definite le responsabilità del Sindaco ed in particolare così come disciplinato al comma 1, lo svolgimento, in ambito comunale, delle attività di pianificazione di protezione civile e di direzione dei soccorsi con riferimento alle strutture di appartenenza è funzione fondamentale dei Comuni;
- che ai sensi dell’art. 2 “Testo unico delle disposizioni regionali in materia di protezione civile” della Legge Regionale n. 16/2004, “*Nell’ambito del sistema regionale di protezione civile, i comuni:*”
  - *si dotano, anche attraverso forme associative, di una struttura di protezione civile, coordinata dal sindaco. Tale struttura interviene, in particolare, per fronteggiare gli eventi di livello comunale e per assicurare la necessaria collaborazione alle operazioni di soccorso coordinate dalla provincia o dalla Regione; con le medesime finalità i comuni possono promuovere la formazione di un gruppo comunale di volontari di protezione civile, anche attraverso il convenzionamento con una o più associazioni di volontariato di protezione civile presenti sul territorio, assicurandone comunque la formazione di base e l’aggiornamento secondo gli standard minimi stabiliti dalla Regione;*
  - *curano la predisposizione dei piani comunali o intercomunali di emergenza, anche nelle forme associative e di cooperazione previste dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali) e, in ambito montano, tramite le comunità montane, e altresì la loro attuazione, sulla base delle direttive regionali di cui all’articolo 4, comma 11;*
  - *curano l’attivazione dei primi soccorsi alla popolazione e degli interventi urgenti necessari a fronteggiare l’emergenza, nonché la vigilanza sull’attuazione, da parte delle strutture locali di protezione civile, dei servizi urgenti;*

- *dispongono l'utilizzo delle organizzazioni di volontariato di protezione civile a livello comunale e intercomunale, sulla base degli indirizzi nazionali e delle direttive regionali di cui all'articolo 4, comma 11;*
- *curano la raccolta dei dati e l'istruttoria delle richieste di risarcimento per i danni occorsi sul proprio territorio alle infrastrutture pubbliche, a beni privati mobili ed immobili, a insediamenti agricoli, artigianali, commerciali, industriali e di servizio;*
- *provvedono, in ambito comunale, alle attività di previsione e agli interventi di prevenzione dei rischi, contemplati dai programmi e piani regionali e provinciali.*
- che il D. Lgs n. 117 del 3 luglio 2017 "Codice del Terzo Settore" sostiene l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono a perseguire il bene comune, la coesione e protezione sociale;

### **Considerato**

- che la sempre maggiore frequenza in cui avvengono eventi critici, la complessità degli interventi e il carico di responsabilità che la legge assegna agli Enti Locali e ai Sindaci, rendono indispensabile che l'Amministrazione Comunale sia organizzata al meglio per fronteggiare le diverse possibili emergenze di protezione civile sul territorio di competenza e che quindi sia dotata di efficaci strumenti operativi;
- che le attività di competenza comunale dirette a formare nei cittadini la consapevolezza dei problemi connessi alla Protezione Civile, nonché quelle finalizzate a diffondere una adeguata conoscenza dei rischi che esistono nel territorio comunale e delle relative modalità per prevenirli assumono sempre maggiore rilevanza;
- che le competenze dei comuni in materia di protezione civile, con particolare riferimento alla gestione operativa delle emergenze determinate dalle diverse tipologie di rischi presenti sul territorio, non possono prescindere dalla collaborazione con un volontariato formato e addestrato;
- che le leggi vigenti prevedono un forte ruolo di coordinamento degli Enti Locali per l'attività di Protezione Civile svolta dai volontari;
- che l'amministrazione comunale riconosce il valore sociale e l'importanza fondamentale del volontariato nell'attività di protezione civile, sia come espressione della società civile che come punto focale della resilienza territoriale;

### **Visti:**

- il D.Lgs 1/2018 "Codice della Protezione Civile";
- il D. Lgs n. 117 del 3 luglio 2017 "Codice del Terzo Settore";
- il Dpr 8 febbraio 2001 n. 194 "Regolamento recante nuova disciplina della partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di protezione civile";

- il D.P.C.M. 09 Novembre 2012 “Indirizzi operativi volti ad assicurare l’unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato all’attività di Protezione Civile”
- la Legge Regionale n. 16/2004, “Testo unico delle disposizioni regionali in materia di protezione civile”;

**Ritenuto necessario che:**

- il Comune di Pinarolo Po disponga di un gruppo comunale di Volontari di Protezione Civile anche per garantire a tutti cittadini che vogliano prestare, senza fini di lucro, la loro opera a favore della collettività, la più ampia possibilità di partecipazione;
- il gruppo comunale debba collaborare fattivamente con il Comune di Pinarolo Po nella pianificazione e attuazione della complessiva attività di Protezione Civile comunale, in linea con quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge;
- il funzionamento e le attività del gruppo comunale si svolgano nel rispetto delle disposizioni disciplinanti il volontariato di protezione civile contenute nella legge regionale n.16/2004 e di tutta la normativa vigente;
- il Comune di Pinarolo Po istituisca appositi capitoli di bilancio al fine di finanziare e supportare le attività del gruppo comunale;

**Considerato** che, per consentire la costituzione del gruppo comunale e la sua iscrizione all’Albo regionale del volontariato di Protezione Civile di Regione Lombardia, occorre approvare il regolamento per il funzionamento del gruppo stesso;

**Visto** il regolamento per il funzionamento del gruppo comunale;

Visto il parere favorevole del Responsabile dell’Area Amministrativa, ai sensi dell’art.49 comma 1 D.L.vo 18/08/2000 n. 267, in ordine alla regolarità tecnica, in atti;

Con voti-unanimità espressi nei modi e nelle forme di legge;

1. di costituire con il presente atto, ai sensi della richiamata normativa, il “*Gruppo comunale Volontari di Protezione Civile*” del Comune di Pinarolo Po operante presso questo ente ed alle dipendenze del Sindaco quale Autorità locale di Protezione Civile, il cui funzionamento è disciplinato da apposito Regolamento;
2. di approvare l’allegato Regolamento per la costituzione del “*Gruppo comunale di Protezione Civile*” composto da n. 12 articoli in cui si stabiliscono le modalità di costituzione e funzionamento del Gruppo come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3. di dare atto che l'Amministrazione Comunale individuerà le forme più opportune per promuovere l'iniziativa ed incentivare la libera adesione al Gruppo;
4. di dare atto che nell'ambito delle risorse disponibili, con appositi e successivi atti, si provvederà ad adeguare i documenti di programmazione finanziaria dell'Ente per finanziare le attività del Gruppo;
5. di dare mandato agli Uffici Comunali di attuare le attività previste per il riconoscimento e l'iscrizione del Gruppo all'Albo regionale del volontariato di Protezione Civile di Regione Lombardia;

Successivamente, ravvisata l'urgenza, con separata votazione unanime espressa nei modi previsti dalla legge

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile

## REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

Approvato con deliberazione CC n. 13 in data 25/03/2021

### ART. 1 Requisiti

E' costituito presso la sede municipale il gruppo comunale di protezione civile, al quale possono aderire volontariamente i cittadini di ambo i sessi che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età, che abbiano dimora preferibilmente nel Comune stesso e che non abbiano riportato condanne penali per reati dolosi contro le persone o contro il patrimonio, allo scopo di prestare la loro opera, senza fini di lucro o vantaggi personali, nell'ambito della protezione civile in attività di previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza e in attività esercitative o formative.

### ART. 2 Ammissione e obbligo di assicurazione

L'ammissione al gruppo è subordinata alla presentazione di apposita domanda e all'accettazione della stessa da parte del Sindaco.

Ai volontari ammessi è fatto obbligo di frequentare e superare con esito positivo apposito corso di addestramento di cui all'art. 5.

I volontari operativi sono muniti di tesserino di riconoscimento, rilasciato dall'amministrazione stessa, completo di fotografia, che ne certifichi le generalità, l'appartenenza al gruppo e l'eventuale "specializzazione". Il Comune ha l'obbligo di assicurare i volontari appartenenti al gruppo comunale di protezione civile contro infortuni, malattie o altro, connessi allo svolgimento delle attività di protezione civile, nonché per la responsabilità civile verso terzi, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs 117/17 e successivi decreti ministeriali di attuazione o altri provvedimenti legislativi in materia.

### ART. 3 Autorità di protezione civile

Il Sindaco, ai sensi dell'art.3 del decreto legislativo n. 1/2018, è l'Autorità territoriale di protezione civile e assume, al verificarsi dell'emergenza nel territorio comunale, la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione. Il Sindaco, ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. n. 1/2018, è il responsabile unico del gruppo comunale di protezione civile e ha il compito di garantire mediante i propri uffici, la gestione amministrativa del gruppo comunale nonché garantire che al suo interno venga individuato, secondo i principi di democraticità, un coordinatore operativo dei volontari, con compiti di raccordo tra il Sindaco e il gruppo stesso, per le attività di protezione civile in emergenza.

### ART. 4 Attività del gruppo comunale

Il Sindaco, con l'eventuale supporto del Coordinatore del Gruppo Comunale, predispone ed attua, in prima approssimazione, le seguenti azioni:

- Assicurare la partecipazione del gruppo alle attività di protezione civile (previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza);
- Garantire turni di reperibilità propri, dell'ente e dei partecipanti al gruppo comunale; indicare altresì capacità e tempi di mobilitazione;



- Curare al proprio interno l'informazione, la formazione e l'addestramento del gruppo, favorendo la formazione dei volontari in squadre specializzate e in relazione ai principali rischi presenti sul territorio, nonché predisporre apposite esercitazioni sul territorio comunale, anche in collaborazione con altri enti;
- Gestire il costante aggiornamento degli elenchi di materiali, mezzi, strumenti, repertori, utili ai fini di protezione civile, nonché mantenere aggiornato il Piano Comunale di Emergenza;
- Ogni altra attività ritenuta utile ai fini di protezione civile.

#### ART. 5 Formazione dei volontari

Il volontario per essere operativo dovrà partecipare a corsi di formazione promossi dal Comune o dagli organi competenti (Provincia, Regione ...), nel caso contrario sarà considerato volontario non operativo.

I volontari possono essere formati ed addestrati da Regione Lombardia o dalla Prefettura competente per territorio, con il supporto dei tecnici delle Direzioni Generali Regionali, del Corpo Nazionale dei VV.FF. o altri tecnici qualificati appartenenti a Istituzioni o Enti che, per i compiti istituzionali cui attengono, siano ritenuti idonei.

#### ART. 6 Subordinazione in casi di emergenza

Il gruppo comunale di protezione civile, in emergenza, opera alle dipendenze degli organi preposti alla direzione ed al coordinamento degli interventi previsti dalle leggi vigenti.

#### ART. 7 Ruolo dei volontari

Gli appartenenti al gruppo sono tenuti a partecipare alle attività menzionate al precedente art. 4 (Attività del gruppo comunale) con impegno, lealtà, senso di responsabilità e spirito di collaborazione. Essi non possono svolgere, nelle vesti di volontari di protezione civile, alcuna attività contrastante con le finalità indicate, né tantomeno sostituirsi in nessuna occasione agli organi preposti alla direzione e al coordinamento degli interventi nelle attività di protezione civile né svolgere attività e compiti propri di altri enti che concorrono alle operazioni di intervento (previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza).

All'interno del gruppo comunale viene individuato, secondo i principi di democraticità, un coordinatore operativo dei volontari, con compiti di raccordo tra il Sindaco e il gruppo stesso, per le attività di protezione civile in emergenza, il quale dura in carica *3 anni*.

Allo scadere dell'incarico, il gruppo procederà nuovamente, secondo i principi di democraticità, all'individuazione di un nuovo coordinatore operativo o alla riconferma del precedente.

In caso di revoca dell'incarico per grave inadempienze, come definito al successivo articolo 10 (Sospensione), si procederà nuovamente, secondo i principi di democraticità, all'individuazione di un nuovo coordinatore operativo.

#### ART. 8 Benefici riservati ai volontari

Ai volontari appartenente al gruppo comunale di protezione civile, purché il Gruppo comunale di protezione civile sia regolarmente iscritto nell'apposito Registro Nazionale o Regionale del Volontariato di Protezione Civile presso il Dipartimento della Protezione Civile - Presidenza del Consiglio dei Ministri o presso la sezione provinciale della Regione competente territorialmente, saranno garantiti (entro i limiti delle disponi-



bilità di bilancio esistenti), nell'ambito delle attività di protezione civile tra cui quelle di soccorso, simulazione emergenza e formazione teorico/pratica debitamente autorizzate dal Dipartimento della Protezione Civile o da chi abbia facoltà a norma di legge, i benefici previsti agli artt. 39 e 40 del D. Lgs. n. 1/2018 e s.m.i.

#### **ART. 9 Garante**

Il Sindaco è garante del rispetto e dell'osservanza del presente regolamento.

#### **ART. 10 Sospensione**

L'accettazione e il rispetto del presente regolamento, da parte dei volontari del gruppo comunale di protezione civile condizionano l'appartenenza al gruppo; le infrazioni o l'inosservanza delle condizioni riportate nel presente regolamento possono comportare la sospensione temporanea, in via precauzionale, attuata dal Sindaco, sentito, se del caso, il parere non vincolante del coordinatore del gruppo comunale e, ad insindacabile giudizio del Sindaco stesso, l'eventuale esclusione del volontario dal gruppo comunale di protezione civile.

#### **ART. 11 Proprietà materiale**

Tutto il materiale fornito al gruppo comunale di protezione civile, anche individuale, si intende di proprietà del Comune.

#### **ART. 12 Norme di rimando**

Copia del presente regolamento, a norma dell'art.22 Legge 241/1990, sarà tenuta a disposizione del pubblico, ai fini di garantire il libero accesso agli atti.

Per quanto non previsto nel presente regolamento troveranno applicazione, in quanto applicabili, direttive, regolamentazioni e leggi in materia, anche nel rispetto della normativa che dovesse risultare man mano emanata.

**COMUNE DI PINAROLO PO**  
Provincia di Pavia



**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto

**COSTITUZIONE GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE  
CIVILE E APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO**

Visti gli atti d'ufficio;

Si esprime parere Favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, del D.Lgs. 18 agosto 200, n. 267 e successive modificazioni e/o integrazioni.

Addì, 19/03/2021



IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA  
(SUSANNA BARGASSOLI)  


Fatto, letto e firmato.  
**IL PRESIDENTE**  
BARBARA FAVALLI

**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE**  
Dr. Umberto Fazia Mercadante

F.to:

F.to:

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione in data odierna viene pubblicata in copia mediante affissione all'Albo Pretorio Comunale, pubblicazione online, ove resterà per 15 giorni consecutivi.

Pinarolo Po, li 29-mar-2021

**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE**  
Dr. Umberto Fazia Mercadante

F.to: \_\_\_\_\_

---

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Pinarolo Po, 25/03/2021



(Dott. UMBERTO FAZIA MERCADANTE)

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

**DIVENUTA ESECUTIVA:**

- per dichiarazione di immediata eseguibilità (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)
- per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Pinarolo Po, li \_\_\_\_\_

**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to: (Dr. Umberto Fazia Mercadante